

Borse di studio per specializzazioni non mediche: decreto 31 luglio 2026

È dell'8 settembre 2026 la pubblicazione in G.U., a opera del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del D.M. 31 luglio 2026 che determina il numero di specialisti da formare per le professioni sanitarie non mediche per il triennio 2025-2027.

Il fabbisogno complessivo espresso dalle regioni per l'anno accademico 2025/2026 sarebbe stato di 3.866 unità (art. 1), ma le risorse statali disponibili consentono di finanziarne solo 1.520 (art.2) tra le diverse categorie professionali di area non medica a cui appartengono, oltre ai biologi, ai chimici, ai farmacisti, ai fisici, ai medici veterinari e agli psicologi, anche gli odontoiatri.

Per il primo anno sono state pertanto stanziare 1.520 borse di studio statali, del valore di 4.773 euro lordi annui ciascuna.

Colpisce da un lato l'inserimento delle specializzazioni odontoiatriche fra le specialità sanitarie non mediche e dall'altro l'importo riconosciuto a ciascuno specializzando, anche questo ampiamente inferiore rispetto a quanto previsto dalla legge per le specializzazioni di area medica.

Ognuna delle suddette questioni richiederebbe una fattiva e organica presa in carico, a livello centrale, sia da parte delle varie sigle sindacali che dalla rappresentanza Istituzionale nazionale.

Per chi fosse interessato ad approfondire potrà trovare in allegato il decreto e la documentazione completa.

Un caro saluto.

Dott. Pasquale Paone

Presidente CAO Varese

Componente effettivo CCEPS